

## L'attualità del Napoletano nella didattica del plurilinguismo e del multilinguismo

Progetto eTwinning "*Il Napoletano mediatore culturale e linguistico/Le Napolitain Médiateur Culturel et Linguistique*"

<https://twinspace.etwinning.net/136889/home>

IC 1c D'Acquisto Leone Pomigliano D'Arco (Na) e il Collège Notre Dame de Montauban, Toulouse

Si sta concludendo il progetto **eTwinning** "*Il Napoletano mediatore culturale e linguistico/Le Napolitain Médiateur Culturel et Linguistique*", che ha coinvolto gli alunni e le insegnanti delle scuole IC 1° D'Acquisto Leone Pomigliano D'Arco (Na) e il Collège Notre Dame de Montauban, **Toulouse**.

Il **Napoletano** ha avuto funzione di mediatore linguistico e culturale, in un'opera di riscoperta e di valorizzazione, di espressione della cultura, della storia e della creatività del popolo partenopeo.

Ha inoltre consentito la facilitazione della comunicazione, della convivenza e dell'interazione tra culture e modi di vivere diversi.

Recentemente la **Mediazione** ha assunto una grande rilevanza strategica soprattutto a seguito della pubblicazione nel 2018 del "CADRE EUROPÉEN COMMUN DE RÉFÉRENCE POUR LES LANGUES : APPRENDRE, ENSEIGNER, ÉVALUER VOLUME COMPLÉMENTAIRE AVEC DE NOUVEAUX DESCRIPTEURS", che sulla base dei cambiamenti avvenuti nel corso di quasi venti anni, sono stati elaborati i principi e gli obiettivi educativi di base del CECR, non solo per lingue straniere ma anche per lo sviluppo di programmi di studio e per promuovere l'educazione plurilingue e interculturale. Negli anni il Consiglio d'Europa ha spesso ricevuto richieste di continuare a sviluppare gli aspetti del CECR, in particolare i descrittori illustrativi della lingua seconda/estera, per andare ad integrare i descrittori del 2001, introducendo quelli per la mediazione, le reazioni alla letteratura e l'interazione online, che sono diventati sempre più rilevanti nel corso degli anni.



Il progetto eTwinning “*Il Napoletano mediatore culturale e linguistico/Le Napolitain Médiateur Culturel et Linguistique*” si è avvalso della **lingua partenopea** per favorire la comprensione e la comunicazione linguistica e culturale tra alunni italiani e francesi, assumendo il ruolo di facilitatore della comunicazione e delle relazioni culturali tra gli studenti.

Ha favorito non solo il processo di apprendimento di una nuova lingua, partendo da pre-conoscenze comuni, ma ha contribuito allo sviluppo della dimensione creativa, tipica della cultura partenopea, crogiolo di diverse culture e di lingue, in un dinamismo culturale e linguistico e di continua scoperta.

La lingua partenopea ancora una volta attesta la sua valenza e conferma la sua attualità. Nella dinamica progettuale, per alcuni alunni l’incontro con il Napoletano è stato una novità mentre per altri è stato riscoperto nella lettura, nel gioco, nella creatività e ha consentito l’apprendimento nel contempo di solide regole di saggezza di vita.

I legami europei si sono rafforzati, in quanto sono stati volti ad istituire un dialogo consapevole e corretto, di reciproco rispetto con comuni e differenti culture, negli elementi della storia antica e recente, con un'attenzione particolare alla competenza creativa, fondamentale per affrontare e risolvere le sfide del futuro.



Le prof.sse **Aprea Stefania**, **Liparuli Francesca** e **Mocerino Maria**